



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO  
RURALE E TERRITORIALE**

**SERVIZIO 15 – “SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI RAGUSA”**

**IL DIRIGENTE PROVINCIALE**

**Allegato: Relazione Prot. n. 69739 del 22/08/2022**

**OGGETTO: Determina per cessione di frutti pendenti costituiti da carrube provenienti da raccolta in economia diretta da alberi sparsi presenti nei Demani forestali gestiti dal Servizio 15 – Servizio per il Territorio di Ragusa del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale.**

**DETERMINAZIONE N. 154 DEL 22/08/2022**

- **Vista** la necessità di individuare le modalità di cessione di frutti di carrube provenienti da raccolta in economia diretta da alberi sparsi presenti nei Demani forestali gestiti dal Servizio 15 – Servizio per il Territorio di Ragusa del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- **Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- **Viste** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato, R.D. 18 novembre 1923, n.2440, R.D. 23 maggio 1924, n.827 e R.D. 26 agosto 1927, n.1917;
- **Vista** la Legge Regionale 16 aprile 1949, n.10;
- **Visto** il D.P.R. 1 dicembre 1961, n.1825, recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di demanio e patrimonio;
- **Vista** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Vista** la Legge Regionale 6 aprile 1996, n.16 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Vista** la Legge Regionale 14 aprile 2006, n.14 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Vista** la Legge Regionale 27 aprile 1999, n.10, art.19, recante disposizioni sull'aggiornamento delle rendite patrimoniali, canoni e altri proventi del demanio;
- **Vista** la Legge n.136 del 2 aprile 2001, recante disposizioni in materia di sviluppo, valorizzazione e utilizzo di beni patrimoniali;
- **Vista** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
- **Visto** il D.DD.GG. n. 1372 del 31.12.2013 del Dipartimento Regionale Azienda Regionale Foreste Demaniali di concerto con il Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro e il Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito;
- **Vista** l'allegata relazione descrittiva prot. n. 69739 del 22/08/2022 redatta dal Dirigente Provinciale del Servizio 15 volta a determinare i criteri di cessione a titolo oneroso di carrube provenienti da raccolta in economia diretta da alberi sparsi presenti nei Demani forestali gestiti dal Servizio 15 – Servizio per il Territorio di Ragusa del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- Vista l'indicazione relativa al valore di cessione pari ad € 1,50 iva compresa per chilogrammo;

**SI DISPONE**

di attivare la procedura di cessione del prodotto raccolto nei Demani forestali di produzione e trasferito presso l'opificio di C.da Costa Grazia in Agro di Chiaramonte Gulfi, trasportandolo presso centri di raccolta di verificata affidabilità presenti nel territorio.

E' estremamente importante, al fine di evitare furti o decadimento organico del prodotto, trasferire lo stesso dal cantiere forestale all'opificio di C.da Costa Grazia in Agro di Chiaramonte Gulfi dove subirà un primo processo di essiccazione.

Si dovrà individuare il centro di raccolta più idoneo al conferimento della merce.

Sarà fondamentale non esistendo ragioni ostative o di particolare convenienza riguardo la scelta tra le diverse figure commerciali abilitate all'acquisto del frutto pendente individuare tra le alternative possibili quello che dista dal suddetto opificio il minor numero di chilometri, al fine di rendere il conferimento più semplice e meno oneroso.

Il potenziale compratore verrà verificato riguardo la regolarità contributiva e l'assenza di procedimenti penali che siano tra quelli determinanti l'inibizione a contrarre con la P.A.

Il prodotto potrà essere conferito anche in forma frazionata ed il pagamento del corrispettivo dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, al massimo entro giorni quindici dal conferimento.

. Si autorizza pure il conferimento frazionato della merce al fine di evitare di tenere impropriamente in magazzino il prodotto, con il rischio che vada incontro ad alterazioni da agenti micro biotici.

Il prodotto sarà ceduto in concessione dietro il pagamento di un corrispettivo non inferiore ad € 1,50 iva compresa da versare a mezzo bonifico bancario da intestare come segue:

Bonifico intestato a "CASSIERE DELLA REGIONE SICILIANA – BANCO DI SICILIA – RG".

IBAN: IT 21 D 02008 17015 0003000338021

CAUSALE: "Capitolo 1787 – Capo XX – Concessione frutti pendenti".

IL DIRIGENTE PROVINCIALE  
(Dr. Tullio Serges)